Oscarwine sbarca su carta: la nuova freepress presentata al Vinitaly

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Dopo cinque anni di presenza digitale, Oscarwine, uno dei portali dedicati al vino piÃ¹ seguiti in Italia, diventa anche cartaceo. Lâ??annuncio, a sorpresa, Ã¨ arrivato nel corso dellâ??evento â??Gli attacchi europei al vino italianoâ?•, in corso al Vinitaly, e ha visto la partecipazione di figure di spicco del settore e della politica. A svelare la novitÃ Ã¨ stato Livio Buffo, CEO dellâ??agenzia di comunicazione Cenacoli e fondatore del marchio: â??Dobbiamo far tornare la voglia di leggere alle persone. Lâ??editoria non Ã¨ morta: la carta ha ancora un grandissimo valore e noi vogliamo riscoprirlo. Per questo abbiamo fatto il percorso inverso, dai byte alla cellulosa.â?• La nuova rivista sarÃ una freepress trimestrale, distribuita nei luoghi dove il vino si compra, si degusta e si vende: â??il suo habitat naturaleâ?•, come sottolineato da Buffo. Lâ??obiettivo Ã¨ raggiungere i lettori lÃ dove vivono la passione per il vino, fuori dal web, in un contesto piÃ¹ diretto e tangibile. Lâ??iniziativa editoriale Ã¨ stata presentata in un contesto acceso, quello del convegno dedicato agli ostacoli posti dallâ??Europa allâ??agroalimentare italiano. Tra i temi affrontati, anche le recenti proposte di etichettatura sanitaria sulle bottiglie di vino â?? i cosiddetti health warning, simili a quelli presenti sui pacchetti di sigarette. Il senatore Gian Marco Centinaio, vicepresidente del Senato, ha criticato duramente lâ??iniziativa: â??Mi sembra che lâ??Europa si occupi troppo di ciÃ² che dovrebbe restare competenza degli Stati. Il vino non va criminalizzato, ma promosso come parte della nostra cultura. Due bicchieri al giorno per gli uomini e uno per le donne possono avere effetti positivi sulla salute.â?• Centinaio ha anche lanciato un monito contro una visione â??penalizzanteâ?• nei confronti di Italia, Francia e Spagna, principali produttori di vino: â??PerchÃ© se la prendono con il vino e non con la birra tedesca o le bibite industriali?â?•. L'intervento di Pietro Monti, vicepresidente della FIVI (Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti) e produttore non vedente, si Ã¨ concentrato su un approccio piÃ¹ inclusivo alle etichette: â??Meglio QR code parlanti e scritte in braille, piuttosto che messaggi allarmistici. La tecnologia puÃ² aiutare davvero chi ha disabilitÃ visive.â?• Monti ha raccontato lâ??esperienza positiva con Cenacoli per una special edition della sua azienda vinicola, giÃ dotata di strumenti inclusivi sulle etichette. A chiudere lâ??incontro Ã¨ stato Roberto Gualtieri, medico con oltre ventâ??anni di esperienza nei pronto soccorso romani, che ha posto lâ??attenzione sullâ??abuso di alcol tra i giovani: â??Dai ragazzi di 11 anni fino agli adolescenti, lâ??alcol puÃ² causare danni irreparabili. La prevenzione, attraverso scuola e famiglia, Ã¨ lâ??unica vera arma.â?• Gualtieri ha invitato a unâ??educazione consapevole, ribadendo che â??bere responsabilmenteâ?• Ã¨ la strada giusta, lontano da estremismi e allarmismi. â??winewebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Wine

Tag

1. adnkronos
2. Wine

Data di creazione
Aprile 9, 2025
Autore
andreaperocchi_pdnrf3x8

default watermark